Anno II. - N.° 611. Trieste, Martedì 11 Settembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 611

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. a 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spe se postali in più. Le inserzioni si calcolano in caratttere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo de giornale sor. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi 3 — L'edizione del meriggio vendesi a un **soldo**. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

Gli incendi di Vienna. VIENNA 10. Sabato notte fu appiccato il fuoco ad un deposito di legnami nella *Leopoldstadt* presso la *Nordwestbahn*. Il presidente di di polizia, accorso sul luogo ed arrivato alcuni minuti prima dei pompieri, constatò che il fuoco era stato appiccato. Sotto un mucchio di legnami trovò uno straccio inzuppato di petrolio. Allorchè arrivarono i pompieri l'intero deposito era diventato una fornace ardente. Dopo un' ora e mezzo di lavoro il fuoco fu circoscritto. — Furono fatti alcuni arresti di persone sospette o indiziate d'aver appiccato il fuoco. — Giungono notizie d'incendi a Baden e a Krems. In quest' ultima città si riteneva che il fuoco si fosse sviluppato all'usina del gas. Invece ardeva del catrame. A St. Wolfang avvenne un incendio che costò la vita a due persone; tre restarono gravemenle ferite.

Per illuminare le finestre. LEOPOLI 9. A quanto annunciano i giornali interni, un usciere del magistrato di Leopoli si sarebbe presentato presso l'amministrazione della comunità interna per intimare la illuminazione delle finestre li 12 Settembre, in occasione d'una festività, minacciando altrimenti, che avrebbe spezzato le lastre. In seguito a ciò i ruteni hanno deciso di non illuminare e si rivolsero alla polizia affinchè prendesse misure preventive per evitare l'eventuale eccesso.

Scomparsa. DRESDA 10. E' scomparso il diacono della Chiesa inglese portando via rilevanti somme di denaro. Il fatto desta senzazione. Ne fu sporta denuncia all'autorità.

Il boia di Londra. LONDRA 10. Da una inchiesta aperta sulla morte del carnefice di Londra, Marwood, risulta finora esser priva di fondamento la voce che l'avvenimento dovesse attribuirsi ad una vendetta degli Invincibili.

Ferrovia elettrica. LONDRA 10. Li 14 corr. verrà inaugurato a Patsuh un breve tronco di ferrovia elettrica. Il vicerè d'Irlanda, Lord Spencer, presiederà all'inaugurazione.

Accusa grave. PARIGI 9. Fu arrestato il Dr. Fremy avvocato alla corte d'appello, dietro accusa di matricidio.

Espulsione. AMBURGO 10. Nove operai vennero espulsi dalla locale fabrica di zigari, perchè professanti dottrine socialistiche.

Congressi. DÜSSELDORF 10. Oggi si riunisce il Congresso dei cattolici. Sono arrivate molte personalità. Il Congresso durerà tre giorni.

— AMSTERDAM 9. Domani a Leida verrà inaugurato il congresso internazionale degli orientalisti.

— ROMA 10. Ieri ebbe luogo al teatro Argentina l'inaugurazione del IV. Congresso dell'associazione generale tra i maestri e le maestre elementari d'Italia. Il Congresso abbastanza numeroso, durerà fino al 12 corr.

Gli scolari. ROMA 10. Il bollettino della statistica del Regno reca che gli scolari d'ogni specie, d'ambo i sessi in Italia sono tremilioni, centoundici e sei, cioè la nona parte circa della popolazione.

Il terremoto d'Ischia. NAPOLI 10. I danni sofferti a Casamicciola come da inventario, ascendono ad otto milioni non compresi gli edifizi publici e le chiese.

L'eruzione del Krakatoa. AMSTERDAM 10. Il Re ha accettato il protettorato del Comitato costituitosi sotto la presidenza del principe di Orange, per soccorrere le popolazioni di Giava e di Sumatra, in seguito alla spaventevole eruzione di Krakatoa. La *Gazzetta Ufficiale* publica un appello alla carità publica. Il Comitato di Amsterdam ha già inviato 13,000 fiorini a Batavia. Mancano tuttavia notizie da Lampongs: i golfi circostanti sono pieni di massi di pietra pomice.

— AIA 10. Si spera che il numero dei morti, vittime dei terremoti e dei vulcani a Giava, si limiti a trenta o quaranta mila; le perdite materiali si calcolano, a dir poco, a 35 o 40 milioni di fiorini

Colera. ALESSANDBIA D'EGITTO 10. A bordo del piroscafo in cui si trova il maggiore Baring, nuovo console generale inglese al Cairo, vi è stato un morto di cholera. Il piroscafo trovasi in quarantena ad Aden. Questo incidente ritarderà probabilmente la partenza di sir Edward Malet, che era fissata pel 16 corrente.

Attentato. VIENNA 9. La notte scorsa nei dintorni della città, fu attentato alla vita del cocchiere del principe Thurn-Taxis. La carrozza era vuota. Il colpevole è rimasto ignoto.

Notizie sanitarie. BERUTTI 9. Essendo stata tolta la contumacia, il lazzaretto è vuoto, Condizioni sanitarie sodisfacenti.

— COSTANTINOPOLI 8. Da oggi in poi le provenienze della Siria e della Palestina vengono ammesse a libera patica in tutto l'impero ottomano.

Notizie marittime. LESINA 7. Il piel. a. un. *Napried*, pad. Giovanni Buratovich, carico legname, da Fiume per Curzola, naufragò questa mattina a Capo Pellegrino. Si spera salvare parte del carico.

CRONACA LOCALE

L'operaio e l'affitto di casa. Oggidì che i guadagni del povero sono talmente ridotti che, a mala pena, gli è possibile pensare al sostentamento della propria famiglia, quello che certamente gli addiviene più gravoso, quello che gli reca maggior pena, è l'affitto di casa.

Non si tratta più di soldi, ma di fiorini, di molti fiorini. Trenta o quaranta ad ogni quartale. . dieci-dodici ogni mese, somma rilevantissima per un operaio, per un artigiano che lavorando guadagna un fiorino o un fiorino e mezzo al giorno.

Dove pescarli questi denari quando si arriva alla scadenza? Dove battere la testa? Nelle mani di qualche usuraio! Dato e non concesso di trovarne uno tanto generoso di prestare denaro senza pegno al 30 o 40 per cento, il male diventa ancora maggiore. !

Non si farà che cambiare creditore o aumentare il debito! E allora? Allora avviene che le poche masserizie vengono sequestrate dal padrone di casa, il quale volere o non volere, ha tutto il diritto di essere pagato e di farsi pagare, perchè è anche lui carico di tasse e di oneri d'ogni sorta.

Come dunque potrebbesi fare?

Ecco, padroni delle case ove abitano operai dovrebbero generalmente addottare i pagamenti settimanali. Sappiamo che attualmente molti lo fanno, ma moltissimi non ne vogliono sapere.

E poi si potrebbe fare anche un passo più in là.

La proposta è arrischiata e di non troppo facile attuazione, ma adottata, porterebbe buonissimi risultati.

I padroni di casa dovrebbero concedere a tutti gli operai che lavorano a giornata, il pagamento quotidiano. Sarebbero così 30 o 40 soldi al giorno che l'inquilino potrebbe versare senza troppe molestie a mani dei portinai.

Appoggiamo la nostra idea all' esempio dei servi di piazza che pure versano giornalmente la loro quota, di circa 30 soldi al giorno, alle rispettive imprese, quantunque abbiano i guadagni assai limitati, e ai quali riuscirebbe gravissimo se non impossibile versare 10 fiorini al mese.

L'utilità reciproca per ambidue gl' interessati, è chiara del pari. Il proprietario ne ritrarrebbe maggiore sicurezza pel suo avere — l'operaio con un lieve sacrificio avrebbe assicurato un ricovero senza gravi pensieri.

Praticissimo poi sarebbe l'incasso da effettuarsi a mezzo del portinaio. E anche qui c'è il suo lato buono.

Il portinaio riscuotitore, dovrebbe essere naturalmente una persona onesta, proba, e non un individuo qualunque, come purtroppo sono la maggior parte dei portinai. Oltre alla pigione gratuita, in uso ora, il padrone potrebbe dargli un piccolo interesse sugli incassi.

E così anche il padrone avrebbe una persona fidata alle sue dipendenze, l'inquilino gli porterebbe maggior rispetto e alla casa stessa ne risulterebbe decoro maggiore.

Il facilitare all'operaio l'adempimento dei suoi doveri, l'assicurargli un'alloggio senza troppi rompicapo, è cosa che ci pare degna e meritevole di venir presa a cuore.

Solennità nella Casa dei poveri. Ieri 10 Settembre, scadendo l'ottavo giorno della luna d'Ellul ebbe luogo alle ore 11 a. m. nel riparto delle Sale di lavoro per giovanetti abbandonati, annesse alla pia Casa dei poveri, la solenne consegna del premio di fondazione „Clemente Coen Ara" al migliore allievo di quelle Sale.

Assistevano alla solennità: la Direzione generale di publica beneficenza, l'Ispettore della pia Case Sig. Baldini, il curatore della fondazione Sig. David Coen Ara unitamente a suo figlio Clemente, e l'Assessore referente di beneficenza Sig. Loy delegato dal Podestà a rappresentarlo.

Gli abbandonati coi loro capi alla testa stavano in bell' ordine schierati nel grande cortile adiacente alle sale.

Il prescelto al godimento del premio fu il giovanotto triestino *Giuseppe Fonda* scalpellino, nato nel 1867 ed accolto nelle sale di lavoro addì 19 febbraio 1880.

L' Assessore magistratuale Loy nelle rappresentanze del Podestà pronunciava il seguente discorso:

Cari giovanetti!

Con animo giocondo accettai l'ambito ed onorifico incarico di rappresentare l'illustre nostro Podestà, commendatore Dr. Bazzoni, a questa bella festa di famiglia per salutarvi cordialmente, e ripetervi un'altra volta quanto affetto il patrio Municipio nutra per voi, e com'esso abbia fede nel vostro avvenire.

In questo asilo, ove si preparano buoni cittadini, e si apprestano a cura della cittadinanza copiosi e benefici mezzi coi quali insinuare nei vostri giovani cuori il sentimento del dovere e del sagrifizio, oggi si commemora un lieto avvenimento della nobile famiglia Coen Ara: la nascita del Sig. Clemente Coen Ara, figlio al quì presente Sig. Davide, al cui specchiato civismo è dovuta l'istituzione di una pia fondazione

E questa fondazione ha lo scopo di premiare ogni anno con adeguato generoso dono il migliore allievo delle Sale di lavoro per giovanetti abbandonati.

Le anime nobili e generose soltanto sono capaci del magnanimo concetto d'intrecciare a lieti avvenimenti di famiglia l'opera benefica dell' istruzione e del lavoro a pro dei derelitti dalla sorte, premiandone i prodotti.

Toccò a voi, caro giovanetto Giuseppe Fonda, l'onore di essere prescelto in quest'anno al godimento del premio che io sono ben lieto di potervi consegnare in presenza ai vostri colleghi, quale guiderdone dello splendido profitto da voi ricavato nell'esercizio dello studio e del lavoro.

Serbate fervida riconoscenza del dono all'illustre curatore della fondazione, alla spettabile Direzione generale di publica beneficenza ed all'egregio suo ispettore generale, de Baldini, i quali tutti si prestarono in vostro vantaggio, con patriottico ed affettuoso zelo, e possa la memoria dell'odierna festività eccitare l'emulazione dei vostri compagni a promeritarsi un simile attestato di sodisfazione nell'anno venturo.

Civico Liceo femminile. La iscrizione delle allieve avrà luogo nei giorni 14 e 15 corr. dalle 9 ant. alle 1 pom. nella Cancelleria dell'Istituto, Via Madonna del Mare N. 7.

Il Liceo comprende cinque corsi preparatori e cinque corsi liceali.

Nel primo corso preparatorio vengono accolte quelle fanciulle che hanno compiuto il 6.o anno di età o che lo compiono entro il corr. anno solare.

Le tasse mensili per le allieve dei cinque corsi preparatori è di fior. *tre*, quelli per le allieve dei cinque corsi liceali è di fior. *sei*.

L'orario ed il piano particolareggiato degli studi, sono ostensibili presso la Direzione del Liceo e presso la Sezione scolastica del Civico Magistrato.

Scuola triestina di disegno e professionale. L'inscrizione per ambo le sezioni Maschile e Femminile pel prossimo anno scolastico, avrà luogo nella Cancelleria della Scuola, dalle 8 alle 10 ant. e dalle 2 alle 4 pom. dal 16 corr. sino alla fine del mese.

La tassa d'inscrizione è di fiorini uno per la sezione Maschile, e di fiorini due per la sezione Femminile, da pagarsi antecipatamente ed in una sola volta.

Verrà pure aperto, nella Sezione Femminile, un corso separato verso la tassa di fiorini due mensili, obbligatori per l'intero anno scolastico e da pagarsi antecipatamente.

In mare. Ci riesce di grande sodisfazione il tener dietro allo sviluppo e alla prosperità dello *Sport* nautico triestino, e nell'apprendere che nell'anno venturo il nostro mare rivedrà schierate le veloci imbarcazioni delle nostre società, sia per una nuova gara, sia per le solite escurzioni di esercizio.

L'*Unione Ginnastica* ha già deliberato di migliorare e di aumentare per la stagione estiva dell'84 le proprie imbarcazioni.

Senza peccare d'indiscretezza crediamo anche di poter annunziare che il valente lancione della Società *Operaia*, avrà un compagno, e sarà quello della Fratellanza Artigiana, che ha già divisato di costituire il suo *club* di canottieri.

Facciamo plauso alla intraprendenza ognor crescente dei nostri figli del lavoro, e siamo impazienti di mandar il nostro saluto alla nuova imbarcazione che, a quanto ci si dice, porterà il nome di *Allegra*.

Ben venga dunque l'*Allegra*, a seguir l'orme onorate delle tante consorelle; e solchi il patrio golfo cogliendo palme ed allori.

Oggetti trovati. Il sig. Adolfo Luzzatto ha rinvenuto in Corso un bellissimo medaglione d'oro con un pezzo di catena e lo ha depositato al nostro ufficio. Con gentile pensiero il sig. Luzzato dispose

---

(189) IL CASTELLO DI DUINO.

Era questa stretta ed alta, più somigliante ad una galleria che ad una chiesa. Aveva due ingressi, il principale dinanzi l'altare, ed uno di fianco, che dava sul giardino.

Il pievano, vestito degli abiti sacerdotali, stava ritto alla balaustrata, con a fianco il sagrestano che dondolava gravemente un turibolo d'argento.

A destra dell'altare presero posto la illustrissima Eufemia, la Tecla e la nutrice di Lionello; a sinistra il vicario di Duino, ser Tomaso Ellacher, e il capo dei balestrieri. I due sposi s'inginocchiarono innanzi l'altare, alla destra di Andrea Burlo.

Tutti erano immobili e silenziosi.

Al momento in cui l'orologio della torricciuola batteva le dodici e il sacerdote ascendeva i gradini dell'altare per incominciare la cerimonia, la porta che dava sul giardino, si aperse lentamente ed apparve il Freccia che si fermò a due passi da quella.

Livia era più bianca del velo che le scendeva sulle spalle. La persona di colui le ispirava avversione, benchè lo avesse avuto propizio ed utilissimo, perciò le fu duopo di uno sforzo disperato ond'esser calma.

Anche Lionello impallidì... temette sulle prime un tradimento; gli parve persino di vedere schiudersi novellamente la porta e mostrarsi da essa la faccia minacciosa di Niclaz Luogar.

L' atteggiamento dei due sposi fu notato da tutti e spiegato variamente; i più ne trassero però tristi pronostici, e la Tecla non potè trattenersi dal mormorare:

— Santo Iddio! che matrimonio! lo si direbbe un funerale!

— Che cosa dici? — le domandò Eufemia.

— Dico, madonna, che la sposa e lo sposo sono molto commossi!

— Poverini! Le gioie soverchiamente accumulate possono anche uccidere!

— Ma non vede?... lo sposo pare una statua... e la sposina? è un miracolo se non sviene sul posto...

— Via, non esagerare... dopo la cerimonia ripiglieranno lena, non dubitarne. Ci penserò io, che sono la loro madre.

Lionello e Livia, come dicemmo, erano inginocchiati l'uno accanto dell'altro: l'uomo che aveva amato due volte... la donna che incominciava ad amare, che non osava manifestare appieno il suo amore.

Allorquando la voce del pievano pronunciò le parole:

— Lionello dei Burlo, volete prendere Livia degli Ellacher per vostra moglie? una fiamma subitanea si accese sulle guancie del giovane; aperse le labbra e mormorò un *si* che fu inteso appena dal sacerdote e dalla sposa.

— Livia degli Ellacher, volete prendere Lionello dei Burlo per vostro marito?

— Si — rispose Livia ad alta voce.

Ma fu un *si* convulsivo, accompagnato da uno sguardo interrogativo verso Lionello.

Per un istante i loro occhi s'incontrarono, ma il giovane rivolse prestamente la faccia.

Il sacerdote porse a Lionello la mano di Livia e l'anello nuziale entrò nel gentile affusolato dito della giovinetta. Oh! come tremava quella piccola mano.

Il volto di Lionello rimase impassibile... la povera fanciulla si sentì venir meno a quel contatto. L'ombra della morte si stendeva su di essa e allorchè egli le lasciò cadere la mano, ella appoggiò la fronte sul cusciuo di velluto, nascondendo il viso fra le palme.

(*Continua.*)

che la mancia eventuale venga elargita dalla direzione del *Piccolo* a persona bisognosa.

Furono rinvenuti inoltre gli oggetti seguenti:

Dal sig. G. K. in via Barriera vecchia una borsetta contenente piccolissimo importo di danaro ed un viglietto d'un cancello. — Dal sig. Carlo Acquaroli un lavoro in lana. — Da una guardia municipale due chiavi legate assieme trovate in via Solitario. — Dal sig. Cesare Fonda due lettere provenienti dalla Grecia e dal sig. N. N. una chiave doppia.

Coltura intellettuale. „Novecentocinque operai delle fabbriche di Bruna visitavano Sabato la esposizione di elettricità a Vienna, ammessi a un prezzo ridottissimo. Venticinque ingegneri accompagnarono gli operai per ispiegare loro l'organismo e gli effetti delle macchine esposte.

Il municipio di Vienna fornì agli operai alloggio gratuito, e la spesa del viaggio già minima, avendo la ferrovia accordato facilitazioni straordinarie, fu sostenuta dai proprietari delle fabriche, ciascuno per i propri operai."

E' questa la notizia che ci arriva da Bruna e che dimostra come in quella città si abbia a cuore anche lo sviluppo intellettuale dell'operaio, e lo si riguardi un prezioso collaboratore e non una bestia da tiro e da soma.

Non intendiamo stabilire un rapporto sull'importanza industriale di Trieste e di Bruna, ma non vi sono forse anche tra noi operai intelligenti che potrebbero apprendere tante belle cose all'Esposizione dell'elettricità? Non ci sono anche qui stabilimenti abbastanza importanti che potrebbero prendersi il lusso di scegliere alcuni tra i migliori operai, e oltre all'offrir loro un po' di svago, farli apprendere tante utilissime nozioni, che poi tornerebbero a vantaggio dei proprietari?

Gli operai intelligenti non mancano, gli stabilimenti ci sono, ma da noi non faranno mai alcunchè di simile per due motivi:

Primo, perchè non comprendono o fingono di non comprendere l'importanza e l'utilità che porta un operaio intelligente in uno stabilimento; ignorano o fingono d'ignorare che la coltura intellettuale del lavoratore è di grande giovamento pel capitale.

Secondo: perchè certe idee, per mettersi in pratica, devono venir sorrette da un corpo morale. Ora a Bruna c'è una Camera di commercio che vede anche due palmi più in là del proprio naso, e pensa all'operaio, mentre a Trieste...

Intelligenti pauca!

Onorificenza. Al viceconsole degli Stati Uniti d'America sig. Ferdinando Visich, fu conferita dall'Imperatore la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giseppe.

Sequestri confermati. L'i. r. tribunale provinciale di Trieste, quale giudizio di stampa, ha confermato il sequestro di sei puntate di 5 giornali italiani, di due numeri di un giornale antisemitico francese, più di due numeri d'un giornale di Buenos Agres, intitolato *Iskra Stavjanski Sloboda*.

Non possiamo lamentarci, almeno per quello che riguarda la temperatura, e possiamo dire d'essere fra i privilegiati. Via, se non possiamo vantarci d'altri privilegi, questo almeno non ci è mancato. — Trieste nostra non ha nulla da invidiare a Nizza, sempre parlando di temperatura, e le può dare la mano. Infatti dopo Malta, ove ai 9 corr. il barometro segnava gr. 20,06 vengono subito Trieste, Nizza e Napoli con gr. 18, Pola ne ha 15.04, Roma 15, Vienna 14-04, Torino e Firenze 14, Budapest 12-08, Zagabria 10 e Parigi 9.

Pellegrinaggio. La *Tr. Zeitung* narra che Venerdì e Sabato partirono da qui 810 persone dirette a Gorizia in pellegrinaggio a Monte santo.

Alla Corte d'Assise. Li 29 Novembre dell'anno decorso, l'*Edinost* portava un comunicato firmato dall'agricoltore Antonio Bencina, in cui si narrava come N. Z. e consorti del comune di Storje avessero ricevuto dal governo 14 anni or sono f. 300 per l'acquisto d'una cisterna. L'importo invece doveva esser stato adoperato per conto di quei signori, perchè la cisterna non c'era a Storje e gli abitanti del comune soffrivano tale siccità da dover raccogliere i rimasugli d'acqua in piccoli stagni.

Ignazio Ziberna, dichiarando che tutti i compaesani nel leggere il comunicato avevano ravvisato con le iniziali N. Z. (Nan Ziberna) la sua persona, ed asserendo esser falso che aveva ricevuto dal governo 300 fiorini per erigere una cisterna, ridusse l'accusa per lesione d'onore.

Ieri ebbe luogo il dibattimento.

L'accusato negò che con quelle iniziali intendesse alludere al Ziberna.

Dalle deposizioni testimoniali si venne a rilevare che effettivamente il Ziberna aveva ricevuto i 300 fiorini per la cisterna, ma invece di acquistarla pel comune, in società con altri 4 compagni aveva acquistato un possedimento del valore di 2000 fiorini, servendosi dei 300 per la prima rata. Nel possedimento c'era anche una cisterna, ma non essendosi fatto alcun lavoro, non conteneva acqua bevibile.

L'egregio Dr. Ostrogovich difese con molta valentia l'accusato. E i giurati lo mandarono assolto.

Il querelante, assistito dal Dr. Kaderk, fu condannato alle spese liquidate con f. 55.

Gite di piacere. Con la gita di piacere da Vienna sono arrivate Domenica 53 persone e 101 sono partite Venerdì per Vienna.

Teatro Filodramatico. Ammesso come tesi generale, che i confronti ammazzano, la interpetazione data iersera dalla Compagnia Triestina al *Mondo della noia*, di Pailleson, fu migliore di quanto ce l'attendevamo.

Sottaciamo alcuni nei, nelle parti secondarie, rilevando soltanto i due artisti sui quali dovette concentrarsi ogni applauso ed ogni encomio: il Monti *(Bellac)* e la signorina Pavoni *(Susanna)*.

Venerdì Luigi Monti, l'artista corretto e diligentissimo, avrà la sua serata d'onore. Si darà l'*Attilio Regolo* del vecchio Metastasio: *una risurrezione* che non mancherà di destare interesse grandissimo.

Tritone di nuovo genere. Nel pomeriggio di Domenica un bove attaccato ad un carro, giunto al molo Giuseppina, scordandosi di essere un quadrupede, spiccò un salto e giù nel mare, con la rispettiva appendice del carro.

Ci volle di bello e di buono a parecchie persone, richiamate dal tonfo, per estrarre quel po' po' di bestiolina e tirarla a riva. Nondimeno ci riuscirono.

Nell'interesse del publico. Nel furto perpetrato martedì scorso a danno della sig.a Anna de Piccardi, in via Ghiaccera N. 6, i ladri non asportarono soltanto degli orecchini, ma spezzato un lucchetto, vi asportarono un orologio antico d'oro massiccio, orecchini in diamanti, uso croce di Malta e un cannocchiale grande da teatro.

In questo incontro ripetiamo quanto abbiamo detto giorni fa, che sarebbe opportuno ed utilissimo nell'interesse pubblico se l'autorità di p. s. tenesse informato il giornalismo degli effetti che vengono rubati, acciocchè a mezzo della publica stampa i cittadini potessero essere guidati, e all'eventuale ricupero degli effetti e a regolarsi nell'acquisto, qualora gli venissero offerti in vendita.

Che, se all'autorità fosse grave assumersi di volta in volta un tal compito, abbiamo già suggerito un mezzo pratico, anche a costo di qualche dispendio da parte nostra, quello cioè che venisse destinato un bugigattolo qualunque ove i *reporters* dei giornali potessero convenire per assumere le informazioni relative.

Ancora ai remi. Una barca ormeggiata al molo N. 2 del Porto Nuovo aveva i suoi due remi deposti sul fondo. Quei due remi attirarono l'attenzione o meglio i raffi di due facchini, che balzati in barca, li sollevarono e...

Adagio, adagino: Una pattuglia di guardie di p. s. accortasi del giuoco, si diresse subito alla riva, e i due facchini, gettati i remi in mare, saltarono a terra per raccomandarsi alle gambe.

Ma alle guardie s'unirono alcuni piloti, sicchè i due amici vennero agguantati, l'uno, certo Giacomo R., sul molo stesso; l'altro, certo Giuseppe R. alla diga, ove erasi rifugiato in una barca.

I remi appartengono al barcaiuolo Pietro Z... di S. Bortolo, e sono del valore di sei fiorini.

Un piede in fallo. Il facchino Mocker Giovanni, d'anni 30, triestino, abitante in via di Riborgo, che aveva lavorato a bordo di un piroscafo ancorato al molo Giuseppino, nello scendere a terra, mise in fallo il piede destro e ne riportò una sì grave lussazione che, giunto in piazza delle Legna, non potè più proseguire e si accovacciò a terra urlando pel dolore. Il pover'uomo fu assistito da due guardie municipali che lo accompagnarono all'ospedale.

Dalla „coffa" dell'albero. Il marinaio Edoardo R... d'anni 25, palermitano, a bordo il bark *Due fratelli*, lavorava sulla *coffa* dell'alboratura, quando, mancatogli un piede, scivolò e non riuscendo ad aggrapparsi alle corde, precipitò in coperta dall'altezza di circa 4 metri, battendo sur un pezzo di ferro. Ne riportò contusioni gravissime al perineo.

Ogni giorno una. Accordo coniugale.

— Peppina, non esci?
— No, caro.
— Ebbene; esco io.
— T'accompagno.
— Allora resto.

———

SPETTACOLI.

Teatro Filodramatico. Ore 8. Compagnia Triestina. „Alberto Pregalli"

Politeama Rossetti. Ore 8. Compagnia equestre F.lli Amato. ore 9¼ Miss Zaira.

Borsa del 10 Settembre. Tendenza meno animata, corsi abbastanza fermi. Da 291.10 prezzo massimo fattosi alla mattina, chiudiamo 290.20 sostenuti ad onta di Berlino, Parigi e Londra. Rendite invariate 77.97 Ungherese 86.95, valuta ferma, qui fermissima 9.51½, a 9.52, Londra in pretesa di 120.25. Senz'affari l'Italiana da 89⅜ a 89.50. A Parigi apertura debole 108.37, chiusa manca da Berlino chiusa debole 496 dopo 498 50.

Listino Napoleoni 9.50½ a 9 52. Zecchini 5.64 a 5.65 Lire sterline 11 96½ a 11 98½ Talleri Maria Teresa . a . Londra 119.75 a 120 25. Francia 47.20 a 47.55. Italia 47.30 a 47.60. Banconote italiane 47.40 a 47.55. Banconote germ. 58.45 a 58.60. Rendita austriaca in carta 77 85 a 78.10 detta in argento 78.20 a 78.40 Rendita ungherese 4% 87.10 a 87.--. Credit 291. a 290½. Rendita italiana 89⅜ a 89½.

Mercato Prodotti. Parigi 10 *Farine 9 Marche.* Mese corr. 56.75 p. Ottobre calmo 57.30. 4 da Nov. 58.90. 4 primi mesi 59.90.

Spirito. Mese corr 50 75. p. Ottobre sostenuto 51.25. p. Nov. e Dec. 51.25. 4 primi mesi 51.75.

Zuccheri. Greggio fermo 53—53.25. Bianco p. mese corr. 60 25. p. Ottobre fermo 60.25. 4 da Ottobre 60.25. 4 primi mesi 61 25. Raffinato 105—106. (Tempo bello)

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

Pipeta abbiamo scritto.

Ricercasi un bravo giovane per la Direzione di una Drogheria, viene accettato anche come Socio previo cauzione Indirizzo al „Piccolo". (627)

Un farmacista praticante di primo o secondo anno troverebbe pronto collocamento in una farmacia di Spalato-Dalmazia. Rivolgere le insinuazioni alla farmacia C. Zanetti Trieste. (624)

Si prenderebbe a costo in una distinta famiglia una ragazza o ragazzo che frequenta la scuola. Indirizzo al „Piccolo." (628)

D'affittare una stanza ammobigliata con ingresso libero. Via del Teatro N. 4 II piano. (620)

Claudio. Non trovato lettera. Clelia (622)

Viene ricercato un praticante per scrittoio. Rivolgersi Successori di Fran. Comer Via S. Lazzaro. (623)

Fu smarrito un anello da matrimonio. L'onesto trovatore è pregato di portarlo al „Piccolo" dove verrà ricompensato. (625)

Celeste Nair. Un saluto dal più profondo d'un cuore ardente d'amore. Ho ripreso un po' di coraggio e spero nelle prossime tue parole. Arrivederci. Il (626 S. T. I.

Una signora maestra dà lezioni in lingua e letteratura francese. Informazioni in Via Chiozza N. 24 III. p. porta N. 7. (598).

Pianoforte verticale, quasi nuovo, sistema americano di premiata fabrica da vendere. Indirizzo Piccolo. (624)

D'affittare quattro stanze ammobigliate in piazza Negozianti N. 1 III piano. (542)

Abile incidatore di Mobili offresi alle famiglie. Prezzi assai vantahgiosi. Indirizzo „Piccolo" (629)

Si ricercano dei giovani dai 15 ai 16 anni per la distribuzione di stampati. Indirizzarsi al Piccolo Corso 4.

E USCITO
L' INEVITABILE

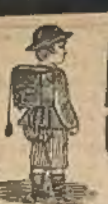
Contiene le seguenti illustrazioni: **La Regata — Figurine del Tergesteo — Dimostrazioni — Caffè Orientale — Previdenza — Effetti del 24 Agosto — Storiella intima.**

Nel testo: **Prego un po' di fuoco — La donna impiegato — La Kellerina — Confronto — Il campanello elettrico — Stagione teatrale — Un esame di coscienza.** — Vendesi a soldi **6** in tutti i postini da tabacco.

Anche il Giurì Austro Ungarico volle onorare col massimo premio le già più volte PREMIATE (15)

Pastiglie Prendini

preparate da P. PRENDINI chimico-farmacista in Trieste Riconosciute da ben 21 anni efficacissime contro il **male di gola, tosse, raucedine, abbassamento di voce, catarro, angina, grippe** ecc. NB. Guardarsi dalle dannose imitazioni, chiedere sempre **Pastiglie Prendini** ed esigere che ogni pastiglia porti il nome dell'inventore Prendini. Si vendono in Trieste nella farmacia Prendini, e si trovano in tutte le farmacie d'ogni provincia.



5000
BORSE DA SCUOLA
PER FANCIULLI E FANCIULLE

da soldi 50, 55, 58, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 92, 95, f. 1 in poi, in grande assortimento, nonchè **ogni genere**

GREMBIALINI
a prezzi bassissimi
NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa (Corso) 602-604

STABILIMENTO DI UNIFORMI

Il sottoscritto avvisa che dopo aver servito pel corso di 23 anni, come sarto di reggimento nell'I. r. Reggimento d'infanteria N 70, *Barone de Knebel*, ha aperto dal giorno 9 Settembre, qui in **Corso N. 4 I. piano** uno stabilimento per la confezione di uniformi ed invita gentilmente i P. T. signori Generali, Ufficiali stabili e subalterni, a volere visitare questo stabilimento.

Mediante una lunga attività e l'esatta applicazione di tutte le norme regolamentari per le i. r. uniformi il sottoscritto si acquistò la piena approvazione in tutte le guarnigioni e da tutte le P. T. persone militari, e specialmente nella guarnigione egli lavorò colla massima approvazione per le Loro Altezze imperiali e reali

Devotissimo
Adolfo Grünberg.

NB. La completa uniforme per volontari d'un anno:

1 Mantello di fino panno, 1 Capotto di fino panno di buon colore, 1 Blouse di fino trikot, 1 paio Calzoni di fino Trikot oppure Desking, 1 paio Calzoni da campo di panno mezzo fino, 1 Cintura lacata, 1 Berretto da campo, 1 Czako, 1/4 dozzina di Guanti, 2 Cravatte, 1/2 dozzina Colletti. **Prezzo totale fior. 180.** *Per Cacciatori e Artiglieri a motivo di pennacchio, resp. pennacchio di crena fior. 3 di più.* (94)

Filiale della Banca Union.

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambiovalute.

a) Accetta versamenti in conto corrente: (12)
Abbuonando l'interesse annuo
per Banconote 3¾% con preavviso di 5 giorni
4 % „ „ 12 „
4¼% a quattro mesi fisso.
per Napoleoni 3¼% con preavviso di 20 giorni
3½% „ „ 40 „
3¾% „ „ 3 mesi
4 % „ „ 6 „

IN BANCO GIRO abbuonando **il 3%** interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f 20,000 a vista verso chèque; importi maggiori preavviso avanti la Borsa. — Conferma dei versamenti in apposito libretto.

Conteggia per tutti i versamenti fatti a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

Assume pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco d'ogni spesa per essi. — b) S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso d'assegni, cambiali e coupons, verso ⅛% di provvigione — c) Accorda ai suoi committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza.

La Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, accorda sovvenzioni ed apre crediti sopra mercanzie ad essa consegnate oppure sopra polizze di carico o Warrants.

Stab. austr. di Credito per comm. ed industria

Versamenti in contanti

Banconote 3½% annuo int. verso preav. di 4 giorni
3 % „ „ „ „ 8 „
3¾% „ „ „ „ 30 „
Napoleoni 3% annuo int. verso preav. di 30 giorni
3¼% „ „ „ „ 3 „
3½% „ „ „ „ 6 „
Bancogiro Banconote 2½% sopra qualunque somma. **Napoleoni**: senza interessi.
Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Lubiana, Herrmannstadt Innsbruck, Graz, Salisburgo, Klagenfurt Fiumo, Agram franco spese.
Acquisti e Vendite di Valori, divise ecc. ⅛% provvigione.
Incassi Coupons ⅛% provvigione.
Antecipazioni sopra **Warrants** 5% interesse annuo franco di provvigione. Mediante apertura di credito a Londra ⅛% provvigione per 3 mesi.
„ **Valori** 6% interesse annuo sino l'importo di f 2000 per importi superiori tasso da convenirsi.
Trieste 1 Marzo 1883. (10)

LA PREMIATA FABBRICA
STUFE DI MAIOLICA E PORCELLANA
L & C Hardtmuth — Budweis

fin qui rappresentata in Città da questa Ditta E. di P. Marini, si permette di avvisare questo rispettabile Publico di aver stabilito una **PROPRIA FILIALE** ed istituito un **DEPOSITO** con ricco assortimento delle sue

Stufe di Porcellana e Maiolica
Via Torrente N. 32.

Si assicurano i signori committenti della buonissima qualità delle Stufe, nonchè della loro eleganza e durata, per la quale la fabrica assume dovuta garanzia.

Qualunque commissione, sia per la Città come per la Provincia, viene eseguita prontamente, tenendo la fabrica a disposizione dei suoi committenti della Provincia un deposito a questi Magazzini generali. **DEPOSITO STUFE DI PORCELLANA**
(96) **L. & C. Hardtmuth**